CONSORZIO IRRIGUO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO VALLO DELLA LUCANIA

DELIBERA PRESIDENZIALE N°41

DEL 27 DICEMBRE 2024

OGGETTO: CONTRIBUTO FSC – POA 2014-2020 SOTTOPIANO 2 CONCESSO AL CONSORZIO IRRIGUO DI M. F. E NON SOGGETTO AD ESECUZIONE FORZATA.

IL PRESIDENTE

a norma dell'art. 20 - co 1 lett. i) - del vigente Statuto Consortile, con l'assistenza:

- del segretario dell'Ente, con voto consultivo, Giulio Pappalardo;
- del dipendente Pietro Manganelli con l'incarico della redazione e pubblicazione del presente atto;

PREMESSO:

che questo Consorzio, costituito ai sensi del R. D. 13 febbraio 1933, n. 215 con DPR del 23 ottobre 1957 registrato alla Corte dei Conti in data 13/12/1957 rep. 26 foglio 63, assume il carattere di persona giuridica di interesse pubblico per poter svolgere – senza scopo di lucro - attività di pubblico interesse derivante dai compiti istituzionali a cui lo stesso ente è preposto e che consistono nell'esecuzione, esercizio e manutenzione delle opere di miglioramento fondiario realizzate con risorse erariali;

che infatti:

- dette opere, in particolare, riguardano la gestione del complesso sistema idrico (opere di natura pubblica e in quanto tali sono indisponibili) composto dalla diga Carmine, invaso Nocellito e dalle opere di presa sui corsi d'acqua: Carmine-Nocellito-Mennonia-Mancinelle-Torna le cui acque, a mezzo della rete di adduzione e distribuzione, vengono utilizzati per uso irriguo, potabile ed idroelettrico;
- ad utilizzare tale sistema sono principalmente i consorziati in possesso di immobili agricoli ed extragricoli che ricadono nel comprensorio di cui fanno parte 4 Comuni: Cannalonga, Moio della Civitella, Novi Velia e Vallo della Lucania;

che per le motivazioni di cui alla Domanda prot. 9151765 del 21/09/2020, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dir. Gen. Dello Sviluppo Rurale – ha concesso a questo Consorzio, con Decreto MIPAAF – DISR 01 – prot. 0102363 del 03/03/2022, un finanziamento di € 9.708.861,09 per la realizzazione dell'intervento di adeguamento del sistema irriguo di Vallo. Rete di adduzione e distribuzione", allegato alla presente delibera;

che questo Ente, in attuazione del sopra richiamato Decreto (art. 9):

- ha istituito presso la propria tesoreria Banca di Credito Cooperativo Magna Grecia Società Cooperativa apposito conto corrente n°40121 dedicato all'intervento oggetto del precitato contributo;
- ha iscritto il finanziamento di che trattasi al cap. 30/05 delle entrate e al cap. 90/07 delle uscite del Bilancio 2023 approvato con delibera del CdA n. 16 del 31/12/2022;
- deve tenere rilevata e indenne l'Amministrazione concedente il finanziamento da qualsiasi molestia di terzi, in pendenza della esecuzione dei lavori e/o forniture;
- deve ottemperare a tutte le prescrizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di opere pubbliche di carattere nazionale;

CONSIDERATO CHE:

- questo Ente per attuare i lavori di che trattasi deve prevenire, anche a garanzia del Ministero, che le somme trasferite sull'apposito conto corrente diventino impignorabili;
- i rapporti di concessione esistenti nei confronti dello Stato sono equiparabili all'istituto civilistico del mandato (art. 1703 c. c.), con la conseguenza che gli eventuali creditori del mandatario

(ovvero del Consorzio) non possono trovare soddisfazione sui beni – mobili ed immobili – che il mandatario detiene e/o ha conseguito – ancorché in nome proprio- in esecuzione del rapporto di mandato (art. 1707 c.c.)

- inoltre, le concessioni e/o i trasferimenti in cui il Consorzio risulta beneficiario debbono essere sottratti all'aggressioni di terzi, oltre che in applicazione dei summenzionati principi civilistici, anche in virtù di speciali disposizioni di leggi, applicabili in ragione della natura giuridica dell'ente concedente e/o trasferente;

EVIDENZIATO CHE:

- il legislatore nazionale è intervenuto per semplificare il regime delle tutele che assistono, a vario titolo, le disponibilità finanziarie degli enti irrigui, al fine di non sottrarle, indebitamente, alla tutela dei superiori interessi pubblici cui sono preordinate e, per l'effetto, al loro naturale vincolo di destinazione;
- in particolare, ai sensi dell'art. 63 comma art. 4 del D.L. 76 del 16.07.2020 convertito con L.n.120/2020 "Le risorse, necessarie alla realizzazione e alla manutenzione di opere infrastrutturali anche irrigue e di bonifica idraulica, nella disponibilità di Enti irrigui con personalità di diritto pubblico o che svolgono attività di pubblico interesse, anche riconosciuti con le modalità di cui all'art.863 del c.c., non possono essere sottoposte ad esecuzione forzata da parte dei terzi creditori di tali Enti nei limiti degli importi gravati dal vincolo di destinazione alle singole infrastrutture pubbliche;
- per l'effetto, la gestione finanziaria della predetta somma di € 9.708.861,09 di cui il Consorzio è concessionario e/o trasferitario prevede il relativo accreditamento sul predetto specifico conto corrente dedicato, nonché la gestione delle relative spese per titoli riservati all'iniziativa progettuale assistita dalla concessione sino alla rendicontazione finale nei confronti del Ministero concedente;

RITENUTO:

- che ai fini di cui sopra, tesi a garantire la continua fruibilità del suddetto contributo, si rileva l'esigenza che lo stesso finanziamento gestito dal tesoriere mediante apposito conto corrente per tutelare il suo naturale vincolo di destinazione sia garantito da vincolo assoluto di impignorabilità e non sia soggetto ad esecuzione forzata;
- che a tale scopo questo ente, essendo in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 63 co. 4 del D. L. 76/2020 convertito con legge 120/2020, e tenuto conto che la natura delle opere oggetto del contributo corrisponde a quelle previste nello stesso art. 63 co. 4, può imporre sull'intero contributo in parola il precitato vincolo, sino alla rendicontazione finale nei confronti del Ministero concedente;

FATTO SALVO ogni altro vincolo stabilito dalla vigente normativa in materia finanziaria e contabile;

SENTITO il parere favorevole che, a termini dell'art. 28 co. 2° del vigente statuto, ha espresso il segretario dell'Ente.;

DELIBERA

Darsi atto della narrativa che precede e per l'effetto:

- 1. Assoggettare a vincolo assoluto di inderogabilità il contributo di € 9.708.961,09 concesso a questo Ente dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Dir. Fen. Dello Sviluppo Rurale con decreto MIPAAF DISR01 Prot. 0102363 del 03/03/2022 per la realizzazione dell'intervento di "Miglioramento e adeguamento del Sistema Irriguo di Vallo. Rete di adduzione e distribuzione";
- 2. Stabilire che sono impignorabili le somme transitanti ed eventualmente giacenti sul conto corrente n°40121 dedicato alla predetta iniziativa progettuale "Miglioramento e adeguamento

- del Sistema Irriguo di Vallo. Rete di adduzione e distribuzione" ai sensi dell'art. 63 co. 4 del D. L. 76/2020 convertito con legge 120/2020;
- 3. Dare atto che la quantificazione di cui sopra rileva per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata per il 1° quadrimestre del 2025;
- 4. Dare atto che l'importo di cui al precedente punto 1. è stato riportato al cap. 30/05 delle entrate e al cap. 90/07 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio 2023;
- 5. Notificare il presente atto ad ogni effetto e conseguenza di legge alla Banca di Credito Cooperativo Magna Grecia Società Cooperativa nella sua veste di tesoriere di questo ente per la predisposizione degli atti consequenziali;
- 6. Sottoporre il presente atto, ai sensi dell'art. 20 co.2 del vigente Statuto, alla ratifica del Consiglio di Amministrazione.
- 7. Incaricare il Verbalizzante della pubblicazione del presente atto a termini dell'art.32, co.1°, del Vigente Statuto.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto.

IL VERBALIZZANTE Pietro Manganelli IL PRESIDENTE Francesco Chirico

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Verbalizzante certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per tre giorni consecutivi, all'Albo Consorziale dal 28 dicembre 2024.

IL VERBALIZZANTE Pietro Manganelli